

VareseNews

Bruno Arena un anno dopo il malore. Il figlio: “Papà, sono orgoglioso di te”

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2014



È già passato un anno. Era il 17 gennaio 2013 quando all'uscita da uno spettacolo di Zelig Bruno Arena, 57 anni, si sentì male. Sono passati dodici mesi, il “Fico d’India” è uscito dal coma ed è **ricoverato in una clinica nel Comasco** dove sta seguendo un percorso di riabilitazione lungo e complesso. In questo periodo è riuscito a tornare a casa per qualche ora, mangia da solo e **risponde agli stimoli, ma non parla**.

Su Facebook, il social network dove i fan hanno potuto seguire l’evolversi della sua situazione e postare saluti, preghiere e commenti dedicati al comico varesino, **il figlio di Bruno, Gianluca, ha scritto un commovente post dedicato al suo papà:**

«Un anno...Wow...Un anno è già passato da quella notte, la notte più brutta della mia vita... Ci ho pensato a lungo... A quella sera.. Cominciata come tante altre... Una cena tra amici dopo aver giocato a calcetto... Due risate... Un piatto di lasagne... Il ginocchio sbucciato che brucia sotto i jeans...e poi quel messaggio di Lorenzo, "papà è in ospedale"... Ma anche in macchina pensavo "ma sì sarà caduto dal palco come suo solito" e sorridevo perché sapevo che ci avresti riso su... Come facevi sempre... Ti immaginavo già col gesso che mi rompevi le balle perché avrei avuto addosso quella puzza di fumo che tanto odiavi o perché il palco era troppo alto... E invece no... Mi è bastato vedere la faccia di Max... Ho subito capito che...che cosa papà? La realtà è che non avevo mai capito niente... Non avevo capito niente di te e della vita... Cosa ci si può aspettare del resto? Non avevo capito quanto fossi importante, quanto il tempo non va mai dato per scontato... Questa notte non ha nulla in comune con quella di un anno fa... Non nevicava... Non ero solo... Ma posso dire che rispetto ad allora sono felice di poter dire che ho un papà come te... Sono orgoglioso della persona che sono e lo devo anche a te... E ti ringrazio perché nonostante tutto posso ancora vederti sorridere! Ti voglio bene papà!».

Anche il “gemello” di Bruno Arena, Max Cavallari, che da 25 anni fa parte del duo comico “I Fichi d’India”, ha scritto una nota dedicata a Bruno:

«Il 17 gennaio dell'anno scorso ricordo tutto, tutto...e purtroppo anche le mie notti lo ricordano...Ma i fichi sono come i gatti cadono sempre ma si rialzano...io continuo ma ti aspetto...perchè ho bisogno del tuo tifo, del tuo giudizio, delle tue attenzioni, dei tuoi sorrisi, dei tuoi 5...dei tuoi no e dei tuoi sì....io e te saremo sempre una cosa sola! Quello che abbiamo fatto e vissuto in 25 anni lo sappiamo solo noi...noi altri soli...io a volte scrivo noi altri soli...ma sai quanta gente ti vuole e ci vuole bene veramente....un affetto così io non lo immaginavo e forse neanche tu...Questa cosa è la più bella del mondo...non c'è prezzo al calore degli amici! Sono convinto che ce la farai...è troppo il calore, l'amore, il karma, le preghiere...Prego solo Dio che ti possa ridare la voce....ce ne andiamo in barca al mare lontano e gridiamo come dei pazzi....poi prendiamo il numero 17 e lo affoghiamo...».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it